

ALLEGATO 1A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI
SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000
MODELLO PROFESSIONISTA SINGOLO

Spett.le
Fondazione per lo Sport del
Comune di Reggio Emilia
Via F.lli Manfredi n. 12/d
42124 Reggio Emilia

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio giuridico-legale e di supporto al R.U.P. a favore della Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia per mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Codice CIG: Lotto 1 Z5225C0351
Codice CIG: Lotto 2 Z9025C0457
Codice CIG: Lotto 3 ZDA25C116C

IL SOTTOSCRITTO AVV.
in qualità di professionista singolo

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto.

A tal fine, pienamente consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- di essere nato a (Prov.) il
- di essere residente a (Prov.) in Via n. c.a.p.
- di essere iscritto all'Albo degli Avvocati di in data
- di avere recapito professionale a (Prov.) in Via/Piazza n. ...
- Codice Fiscale. e P.IVA

- Telefono - Fax
- Indirizzo MAIL
- Indirizzo P.E.C.
- di non partecipare alla presente procedura in forma individuale qualora abbia partecipato quale componente di:
 - a. Associazioni tra Avvocati;
 - b. Società tra Avvocati;
 - c. Raggruppamenti temporanei;
- di non partecipare alla presente procedura in più di uno dei soggetti di cui alle precedenti lett. a), b), e c);
- di non partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- di non partecipare alla presente procedura per sé e contemporaneamente – sotto qualsiasi forma – quale componente di altri soggetti concorrenti;
- **di essere in possesso dei requisiti e di possedere le capacità tecniche e professionali per assumere il servizio oggetto di gara;**
- **di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:**
 - a. inesistenza di sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, ovvero di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444, del c.p.p. per uno dei seguenti reati: (*)
 - aa)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74, del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater, del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea;
 - bb)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356, del codice penale nonché all'articolo 2635, del codice civile;
 - bb-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - cc)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
 - dd)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

ee) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1, del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.;

ff) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

gg) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo di esecuzione dell'appalto.

b. assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (*resta fermo quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia*).

c. che (**n.b.:** **segnare con crocetta o segno di spunta l'ipotesi dichiarativa pertinente**):

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ed altresì che non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

oppure

è stato pronunciato il seguente provvedimento (*n.b.:* *devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*):

➤ **l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata).

ovvero

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

ovvero

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando sono emersi i seguenti indizi:

Nella richiesta di rinvio a giudizio è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della legge 689 del 1981.

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; (*n.d.r.: sono considerate "gravi" le violazioni elencate al co. 4 dell'art. 80); sono "definitivamente accertate" le violazioni il cui accertamento è contenuto in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione).*
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali ed assistenziali previsti dalle Leggi e dai Contratti di lavoro;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dimostrate con qualunque mezzo adeguato da parte della Stazione Appaltante;
- **che non ricorrono, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le seguenti situazioni:**
 - ✓ stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale oppure pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- ✓ commissione di gravi illeciti professionali (indicati a titolo di esempio al co. 5 lett. c) dell'art. 80 del Codice) tali da rendere dubbia l'integrità e l'affidabilità dell'operatore economico, dimostrati dalla Stazione Appaltante con mezzi adeguati e interpretati sulla base dei criteri Linee Guida A.N.AC. n. 6, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
- ✓ distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del Codice, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- ✓ operatore economico che sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- ✓ operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- ✓ operatore economico che sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- ✓ operatore economico che sia stato iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- ✓ operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55. (*L'esclusione ha durata di un anno, decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- ✓ operatore economico che non presenti la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito. A tale proposito dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17 testé citato, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto:

soggetto

non soggetto

- ✓ operatore economico che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.¹

¹ (Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992 n. 306 convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 1992 n. 356, o degli articoli 20 e 24 del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento).

- l'assenza delle altre cause di esclusione di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso errore grave;
- ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 del 2001, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002:
 - di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002;
ovvero
 - di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383 del 2001, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002 **ma che il periodo di emersione si è concluso"**;
- di essere a conoscenza di tutti gli adempimenti derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro;
- di rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori;
- **di non avere**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii. convertito in L. n. 122/2010, **sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list"**, elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001;
ovvero
- di avere** sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37;
- **l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16 ter), D. Lgs. 165/2001**, inerenti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16 ter) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico servizio. A tal fine dovrà essere dichiarato:
 - che non sono stati conclusi contratti o conferiti incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter) del D.Lgs. n. 165/2001;
oppure (qualora l'impresa abbia concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti sopraindicati)
 - l'elenco dei soggetti sopraindicati con l'indicazione della Pubblica Amministrazione delle funzioni e del periodo in cui si è svolto il rapporto di pubblico impiego;

(segnare con crocetta o segno di spunta l'ipotesi dichiarativa pertinente)

- **di aver preso visione** della documentazione relativa alla gara in oggetto e di aver in tal modo conoscenza di tutti gli elementi necessari a formulare l'offerta;
- **di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni** contenute nel Bando di gara e relativi allegati;
- di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, assumendo l'esplicito impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio nel corso dell'espletamento ed in occasione della presente procedura, della stipula ed esecuzione dei contratti;
- di essere in grado di operare assistenza all'eventuale utilizzo di **procedure telematiche** (in particolare sulle piattaforme digitali CONSIP e MEPA, IntercentER e sulla piattaforma telematica di *e-procurement* per le gare di competenza, SIMOG, Avcpass, etc.);
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. D) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di non essere inibito per legge o provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione di Avvocato;
- di non trovarsi in alcuna situazione di divieto e/o incompatibilità previsti dalla L. 31 dicembre 2012, n. 247 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense);
- di voler comunicare alla Fondazione, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del contratto medesimo.

DICHIARA ALTRESÌ

1. di impegnarsi in caso di aggiudicazione, al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla Legge 136/2010 e s.m.i.;
2. di impegnarsi altresì ad inserire un'analogha clausola nei contratti nei confronti della filiera delle controparti contrattuali coinvolte, anche in via non esclusiva, alla realizzazione del presente affidamento ed a comunicare al Concedente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, ogni notizia relativa all'inadempimento di tali obblighi di tracciabilità da parte delle proprie controparti contrattuali;
3. *(per il punto che segue barrare l'ipotesi che interessa. Si precisa che qualora non venga barrata nessuna delle 2 opzioni, l'accesso si intenderà consentito):*
 - di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime;

IN ALTERNATIVA

- di non autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime per le seguenti motivazioni:
-
-

4. di obbligarsi a dare avvio al servizio anche in pendenza della stipula del contratto, convenendo circa il fatto che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un danno alla Fondazione, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. E' fatto salvo l'eventuale diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
5. di conoscere ed accettare che, in caso di aggiudicazione, dovrà dichiarare – ai fini della stipula del contratto – che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
6. di impegnarsi a non assumere, per tutta la durata dell'affidamento, alcun incarico, né direttamente né per interposta persona, per la rappresentanza e difesa in azioni giudiziarie e stragiudiziali contro la Stazione Appaltante;
7. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei terzi, nonché delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore ed in genere di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della prestazione e sulla determinazione dell'offerta e di giudicare il prezzo offerto remunerativo;
8. di conoscere ed accettare che, in caso di aggiudicazione, l'importo del corrispettivo che la Fondazione erogherà avrà carattere forfettario e costituirà il corrispettivo per l'intera attività professionale resa dall'aggiudicatario in esecuzione delle prestazioni descritte nel Bando di gara, anche ai sensi dell'art. 13 della L. 31 dicembre 2012, n. 247;
9. di conoscere ed accettare che, in caso di aggiudicazione, la Fondazione corrisponderà il solo corrispettivo contrattuale risultante dall'offerta economica presentata dall'aggiudicatario, e ciò anche se la prestazione sarà svolta da più associati/soci/concorrenti riuniti;
10. di conoscere ed accettare, senza alcuna contestazione, anche postuma, che, esclusivamente per le prestazioni legate all'eventuale contenzioso in materia di rapporti di lavoro di cui al Lotto 2, ove trova applicazione quanto disposto agli artt. 2, co. 2 e 11 del D.M. adottato dal Ministro della Giustizia il 10 marzo 2014, n. 55, anche riguardo alle eventuali spese di trasferta, oltre il rimborso per tali spese forfettarie, la Fondazione non erogherà alcun ulteriore rimborso di spese, né alcuna indennità, neppure per le trasferte;
11. di possedere adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali con massimale pari ad Euro
12. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

13. di impegnarsi a prolungare la validità dell'offerta per ulteriori 180 giorni – su richiesta della Stazione Appaltante, a cura e spese del concorrente – nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;

14. di eleggere il proprio domicilio, per l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., all'indirizzo che si indica:

.....;

15. di voler ricevere le comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri:

.....;

16. di essere edotto degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed in fenomeni di illegalità" dei dipendenti della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 31 Gennaio 2014, deliberazione n. 3, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori le suddette normative, pena la risoluzione del contratto;

17. di autorizzare qualsiasi soggetto a ciò titolato ad esercitare - ai sensi della Legge n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti" e la Fondazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura

ovvero

di NON autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito della presente procedura ovvero a giustificazione delle medesime per le seguenti motivazioni

La mancata indicazione di quanto indicato nel presente punto equivale ad autorizzazione all'esercizio del diritto di accesso);

18. di conoscere ed accettare che nessuna delle prestazioni del presente appalto potrà formare oggetto di subappalto;

19. che in caso di aggiudicazione, tutte le prestazioni oggetto del presente appalto descritte all'art. 2 del Bando di gara dovranno essere eseguite dal sottoscritto avvocato

"Si dichiara di essere informato circa le sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i."

“Si dichiara altresì di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, Sez. 2, delle finalità e modalità di trattamento dei propri dati personali da parte della Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia nonché dei propri diritti connessi a tale trattamento”.

....., lì

(firma del legale rappresentante)

.....

Allega: copia documento identità del dichiarante in corso di validità

(*) Ai fini del comma 3, dell'art. 80 del Codice, il concorrente non é tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato é stato depenalizzato, ovvero per le quali é intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato é stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.